



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n. 46/15 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 876 del 11/03/2014, inoltrata dalla Sig.ra SCIASCIA Federica, nata a Canosa di Puglia il 03/12/1974, C.F. SCSFRC74M43B619Z, in qualità di proprietaria, intesa ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di ristrutturazione edilizia di un immobile censito al fg. 133, p.lle 68, 71 e 72, sub. 1-2-33, sito in agro di Minervino Murge e parzialmente ricadente in zona 2 di questo Parco;

VISTA la dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, rilasciata dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Ambiente del Comune di Minervino Murge con nota prot. n. 16856 del 16/12/2015;

VISTA le Concessioni Edilizie n. 04/1998, rilasciata in data 02/04/1998 e n. 15/1998 del 04/09/1998;

VISTA l'autocertificazione ai sensi degli artt. 1, c. 3, e 2, c. 1, del R.R. n. 24/2005 recante "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)", che rappresenta avvenuto espletamento della procedura di valutazione d'incidenza sul pSIC e sulla ZPS;

VISTA la relazione tecnica, regime vincolistico del PPTR, con la quale il tecnico progettista attesa la non assoggettabilità dell'intervento a Nulla Osta nei riguardi del vincolo idrogeologico;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 09 del 16/01/2015 con prescrizioni, rilasciata dal Dirigente dell'ufficio Attuazione Paesaggistica della Regione Puglia con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 2736 del 27/08/2015;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consiste nella ristrutturazione edilizia di un immobile censito al fg. 133, p.la 73, sub. 1-2-3, sito in agro di Minervino, prevedendo, in particolare, il completamento di un immobile, attualmente allo stato rustico, che si sviluppa su due piani fuori terra ed un piano seminterrato, a destinarsi a residenza plurifamiliare. L'intervento riguarda: la redistribuzione degli spazi interni e la finitura degli stessi per le nuove destinazioni, la realizzazione di un sistema di copertura a quattro falde con sovrastante impianto fotovoltaico, il completamento e finitura dei prospetti con un basamento in pietra calcarea ed intonaco per le restanti parti, il completamento della recinzione mediante la realizzazione di muretti a secco ed il rivestimento con pietra calcarea di quelli esistenti in c.a., opere di sistemazione delle aree esterne. Relativamente alle



parco nazionale
dell'**alta murgia**

reti di allaccio ai pubblici servizi, per l'approvvigionamento idrico sarà utilizzata una cisterna esistente al piano seminterrato, per l'impianto fognario saranno interrate delle vasche Imhoff, per l'allaccio alla rete elettrica il collegamento avverrà per via aerea al punto di consegna sulla S.P. 234;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con l'art. 8, c. 1, lett. d), b) e g) della disciplina di tutela del Parco, di cui all'allegato "A" al DPR 10/3/2004;

A U T O R I Z Z A

La Sig.ra SCIASCIA Federica, nata a Canosa di Puglia il 03/12/1974, C.F. SCSFRC74M43B619Z, in qualità di proprietaria, all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia di un immobile censito al fg. 133, p.lle 68, 71 e 72, sub. 1-2-3, sito in agro di Minervino Murge e parzialmente ricadente in zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione, inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
2. documento di riconoscimento del tecnico progettista e della ditta istante;
3. Titolo di proprietà;
4. TAV. 01: relazione tecnica;
5. TAV. 02: stralci;
6. TAV. 03: stato di fatto, planimetria generale, sovrapposizione ortofoto su catastale, piante e sezioni, foto dello stato di fatto,
7. TAV. 04: stato di progetto, planimetria generale, piante prospetti e sezioni, dettagli costruttivi e fotoinserimenti;
8. TAV. 05, scheda urbanistica;
9. TAV. 06, relazione paesaggistica;
10. autocertificazione ai sensi degli artt. 1, c. 3, e 2, c. 1, del R.R. n. 24/2005 recante "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)", che rappresenta avvenuto espletamento della procedura di valutazione d'incidenza sul pSIC e sulla ZPS;
11. dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, rilasciata dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Ambiente del Comune di Minervino Murge con nota prot. n. 16856 del 16/12/2015;
12. Concessioni Edilizie n. 04/1998, rilasciata in data 02/04/1998 e n. 15/1998 del 04/09/1998;
13. relazione tecnica, regime vincolistico del PPTR, con la quale il tecnico progettista attesta la non assoggettabilità dell'intervento a Nulla Osta nei riguardi del vincolo idrogeologico;
14. Autorizzazione Paesaggistica n. 09 del 16/01/2015 con prescrizioni, rilasciata dal Dirigente dell'ufficio Attuazione Paesaggistica della Regione Puglia con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 2736 del 27/08/2015;

Il tutto a condizione che:



parco nazionale
dell'**alta murgia**

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. le coperture a farsi siano rivestite con tegole in argilla, tipo coppi, poste in opera a due file, senza peraltro utilizzare sottocoppi o malte, al fine di consentirne al di sotto la nidificazione dell'avifauna;
3. gli infissi esterni da porre in opera siano in legno;
4. le sistemazioni dei percorsi pedonali e carrabili e le pavimentazioni esterne siano ridotte al minimo indispensabile, siano finite con basole in pietra poste in opera a giunto aperto al fine di conservare la permeabilità delle superfici e non modifichino il regime naturale delle acque;
5. la realizzazione della recinzione in muratura a secco avvenga in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009;
6. L'impianto fotovoltaico ad installarsi sia del tipo non riflettente e conforme al R.R. n. 24 del 30-12-2010 ed alla Circolare n.2/2011, approvata con Deliberazione di G.R. n. 416 del 10-03-2011, sia inoltre posizionato in modo da eliminarne o ridurne la visibilità dall'esterno;
7. l'eventuale installazione di impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle vigenti norme sul contenimento luminoso di cui al R.R. 22 agosto 2006, n. 13 ,attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005, anche al fine di non arrecare disturbo alla fauna;
8. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
9. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea, in particolare quella presente lungo i confini, e siano preservati i muretti a secco presenti;
10. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
11. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
12. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
13. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Minervino affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 21/10//2015


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

